

demos & pi

www.demos.it

112° Atlante Politico

*Indagine
Demos & Pi
per la Repubblica*

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

febbraio 2024



NOTA INFORMATIVA

Il sondaggio è stato realizzato da Demos & Pi per La Repubblica. La rilevazione è stata condotta nei giorni 5-8 febbraio 2024 da Demetra con metodo mixed mode (Cati – Cami – Cawi). Il campione nazionale intervistato (N=1.001, rifiuti/sostituzioni/inviti: 5.796) è rappresentativo per i caratteri socio-demografici e la distribuzione territoriale della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni (margine di errore 3.1%).

Documentazione completa su www.sondaggipoliticoelettorali.it

CON I TRATTORI OTTO ITALIANI SU DIECI E MELONI PERDE SEI PUNTI DI CONSENSO

di Ilvo Diamanti

La fiducia verso il governo, anzitutto, ha toccato il livello più basso, dai tempi del secondo governo Conte. Dunque, da febbraio 2020. Attualmente è scivolata al 44%: quasi 10 punti in meno, rispetto a un anno fa. Sul piano elettorale, però, le conseguenze appaiono molto più limitate. In quanto il partito della premier Giorgia Meloni, i Fratelli d'Italia (Fdi), è sceso di soli 2 punti, rispetto a un anno fa. E supera ancora, di poco, il risultato ottenuto alle Politiche, nel settembre 2022. Dall'altra parte, però, l'opposizione si conferma un campo "diviso". E, quindi, certamente "non largo". Il Pd è sceso al 19,6%. Poco meno, rispetto allo scorso novembre. Dopo avere recuperato costantemente nell'ultimo anno. Mentre il M5S è ri-salito al 16,9 %. Dietro, cambia poco. Gli altri partiti, infatti, restanolontani. Sotto il 10%. La Lega intorno all'8%, FI al 7%. Europa Verde, i Verdi e la Sinistra si fermano al 3,5%, mentre Azione e Italia Viva restano ai margini. Fra il 3 e il 4%. Rigorosamente divisi. In fondo, troviamo +Europa, di Emma Bonino. Che, comunque, mantiene un grado di consenso "personale". Elevato.

Se osserviamo il gradimento verso i principali leader, l'immagine politica risulta ancora più sfocata. Infatti, non si vedono figure in chiara "crescita di consenso". Al contrario. Negli ultimi mesi, quasi tutti i leader mostrano perdite (più o meno) limitate. Per prima, la premier, Giorgia Meloni. Pur confermandosi la "più gradita" agli italiani, il "gradimento" nei suoi confronti si riduce di 6 punti e scende al 44%. Più indietro, il segretario di FI, Antonio Tajani, dopo aver "beneficiato" della successione a Silvio Berlusconi, scende, a sua volta, di 6 punti e si ferma al 37%.

Ma tutti i leader dimostrano un "andamento lento". Solo Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra Italiana, vede risalire il proprio consenso di alcuni punti. Per la precisione, 4. E arriva al 24%, senza staccarsi di molto dal "fondo" classifica. Poco più sopra, si colloca Elly Schlein, che fatica ad affermare la propria leadership. Nel Pd e sul piano politico nazionale. Un problema significativo, in tempi nei quali l'immagine dei partiti si identifica sempre più con la figura del Capo. Per questo, si accentua la pressione sul

Pd da parte del M5s. Il cui segretario, Giuseppe Conte, ottiene un grado di consenso "personale" molto più elevato (40).

Il sondaggio di Demos per l'Atlante Politico delinea, quindi, un quadro politico "sicuramente insicuro". Certamente incerto. Dove la frammentazione rimane elevata. Nell'opposizione, in particolare. Viste le tensioni aperte fra Pd, M5s e Terzo Polo - a sua volta diviso. Ma i contrasti e le divisioni sono evidenti - e crescenti - anche nella maggioranza, visto che appare difficile considerare FdI e Lega veri alleati. Il problema è che, da tempo, siamo in campagna elettorale. In vista delle elezioni europee di giugno. Alle quali potrebbero candidarsi le leader dei principali partiti italiani. Giorgia Meloni ed Elly Schlein, per prime. Utilizzando l'Europa come un'occasione di confronto. E verifica degli attuali rapporti di forza. Tra maggioranza e opposizione. Nella maggioranza e nell'opposizione.

Ma l'insicurezza è alimentata anche, e soprattutto, dalle manifestazioni promosse e organizzate in Italia e in Europa da settori e ambienti sociali che reagiscono contro le difficoltà politiche ed economiche di questo periodo. La protesta dei trattori, contro i prezzi dei carburanti e le politiche agricole dell'Unione Europea, è partita da Francia e Germania, ma, da giorni, si è allargata. E ha coinvolto l'Italia. Verso Milano, Roma. E Sanremo. Attualmente è condivisa da quasi 8 italiani su 10. Un sostegno inferiore, di poco, solo allo sciopero di medici e infermieri, contro la carenza di personale sanitario. Mentre si dicono d'accordo con le proteste dei sindacati verso le politiche economiche del governo circa 2 persone su 3. Infine, l'iniziativa dei giovani di Ultima Generazione, per sensibilizzare sui problemi dell'ambiente e del clima, ottiene un grado di approvazione più ridotto (circa 20%). Soprattutto per le forme di protesta utilizzate: il lancio di vernice su palazzi e opere d'arte. Queste manifestazioni ottengono consenso da parti politiche diverse, come sottolinea Fabio Bordignon, nella sua analisi. Tuttavia, convergono e contribuiscono a rafforzare il clima di insicurezza e frammentazione politica osservata in questa indagine.

Dove l'unico aspetto condiviso è la divisione.

LA PROTESTA AGRICOLA PIACE A DESTRA E AI 5S ULTIMA GENERAZIONE, CON I BLITZ SOLTANTO IL 22%

di Fabio Bordignon

Dai camici bianchi alle tute blu, fino al tricolore sui trattori: gli italiani stanno con chi protesta. È ampio il consenso verso le manifestazioni di dissenso che, in questi mesi, stanno attraversando il paese, con le loro diverse ragioni, le diverse forme, i diversi colori. Con una rilevante eccezione, che riguarda la vernice di Ultima generazione su monumenti, palazzi e opere d'arte.

A proposito di colori, è significativo come, nonostante la diffusa sensibilità "green", sia proprio la protesta dei giovani ambientalisti a raccogliere una approvazione largamente minoritaria (22%). Conta, naturalmente, la scelta delle modalità di azione e di comunicazione. E come queste vengono veicolate dai media. Anche tra i più giovani, tuttavia, il consenso non supera il 30%.

Si sale ampiamente sopra la maggioranza assoluta nel caso delle altre manifestazioni sottoposte, alla valutazione degli intervistati, dal sondaggio di Demos. 65% di accordo, nel caso degli scioperi organizzati dai sindacati contro le politiche economiche del governo, anzitutto in materia di lavoro e pensioni. 82%, nel caso della mobilitazione di medici e infermieri, per denunciare tagli e mancanza di risorse. A testimonianza della natura esplosiva della questione-sanità: determinata dall'incontro fra l'importanza attribuita alla "salute" e le tensioni che attraversano il settore.

Tra questi due dati, ma anche in mezzo alle strade, troviamo i trattori: l'approvazione, altissima, riscontrata per la protesta degli agricoltori. Proprio nella settimana che ha visto le manifestazioni dei coltivatori raggiungere il picco di intensità, più di tre persone su quattro – il 77% – esprimono il proprio appoggio. Si tratta di un dato in linea con quello rilevato, qualche settimana fa, da Harris Interactive-Toluna in Francia (82%).

Conta molto, e non è una sorpresa, anche il colore politico di queste iniziative. Da esso discendono le reazioni del mondo politico, e del governo, verso le ragioni dei manifestanti. Ma anche le risposte dell'opinione pubblica. La marcia dei trattori è vista con favore soprattutto presso l'elettorato dei partiti di centro-destra e del M5s, che conferma in generale la sua anima movimentista. Gli scioperi nel settore della sanità,

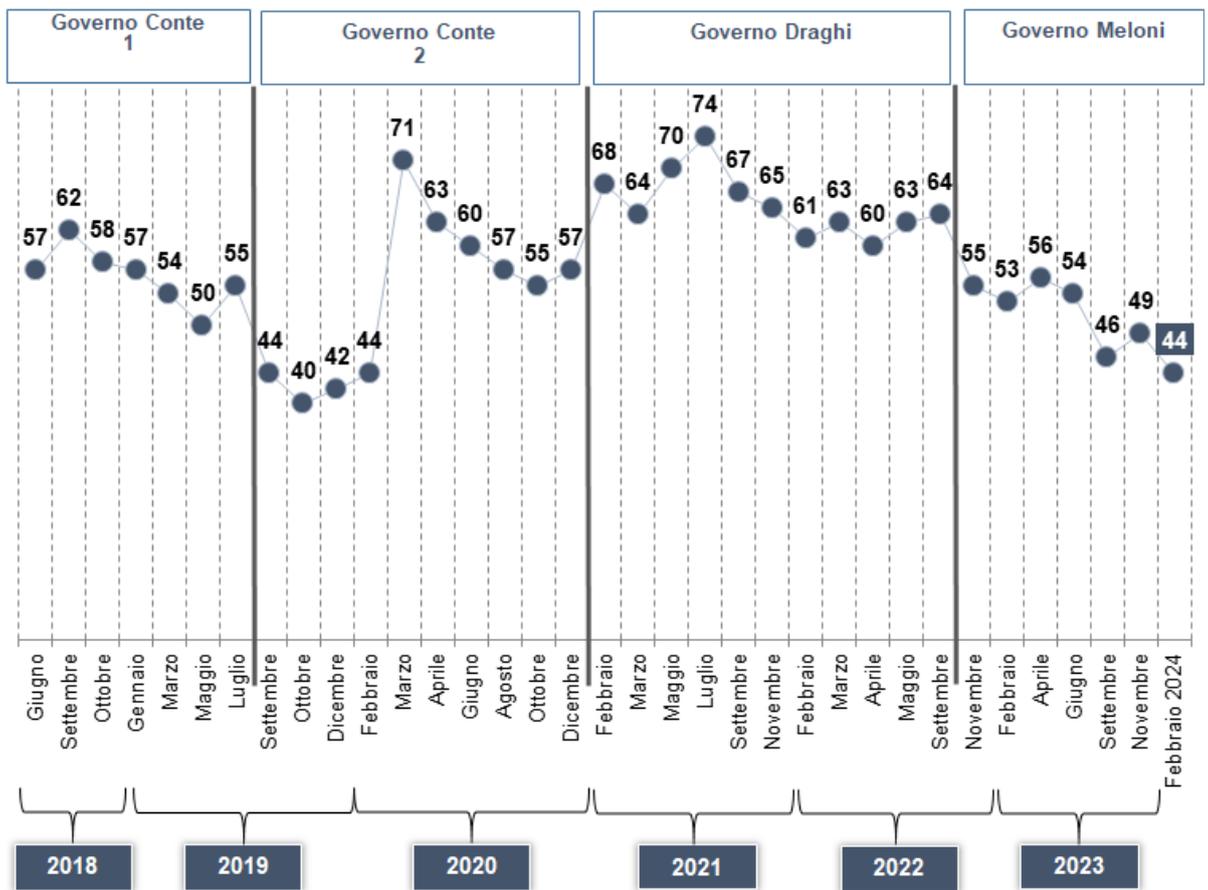
a riconferma della salienza di tale nodo, godono del supporto più trasversale. L'azione dei sindacati presenta invece, nella distribuzione del consenso, la tradizionale impronta di sinistra. Nel campo dell'opposizione si registrano inoltre le maggiori aperture verso il repertorio d'azione di Ultima generazione, con un massimo del 37% per l'elettorato pentastellato.

STIME ELETTORALI Se oggi ci fossero le elezioni politiche nazionali, Lei quale partito voterebbe alla Camera? (valori %)						
	STIME DI VOTO					RISULTATI ELETTORALI
	febbraio 2024	novembre 2023	settembre 2023	giugno 2023	febbraio 2023	Politiche 2022
Fratelli d'Italia	28.2	28.4	28.6	29.0	30.5	26.0
Pd	19.6	20.3	20.4	20.6	17.5	19.1
M5s	16.9	16.7	17.2	15.2	17.0	15.4
Lega	8.3	7.7	7.8	8.0	8.5	8.8
Forza Italia	7.0	7.2	6.6	7.8	7.0	8.1
Europa Verde-Verdi e Sinistra Italiana	3.5	3.5	3.6	3.3	3.3	3.6
Azione	4.0	3.2	4.0	3.7	7.2	7.8
Italia Viva	2.9	3.0	2.4	2.6		
+Europa con Emma Bonino	2.5	2.8	2.6	2.5	2.9	2.8
Altri	7.1	7.2	6.8	7.3	6.1	8.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100
<p><i>Nota: l'area grigia di quanti non rispondono, oppure si dichiarano propensi all'astensione, per l'ultima rilevazione si attesta intorno al 29%. Non sono proposte le stime per i partiti che non raggiungono in questo momento il 2% dei voti.</i></p>						
<p>Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Febbraio 2024 (base: 1001 casi)</p>						

VALUTAZIONI FAVOREVOLI SUL GOVERNO: SERIE STORICA

Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe, in questo momento, al Governo Meloni, nel suo insieme?

(valori % di quanti esprimono una valutazione uguale o superiore a 6 – serie storica)

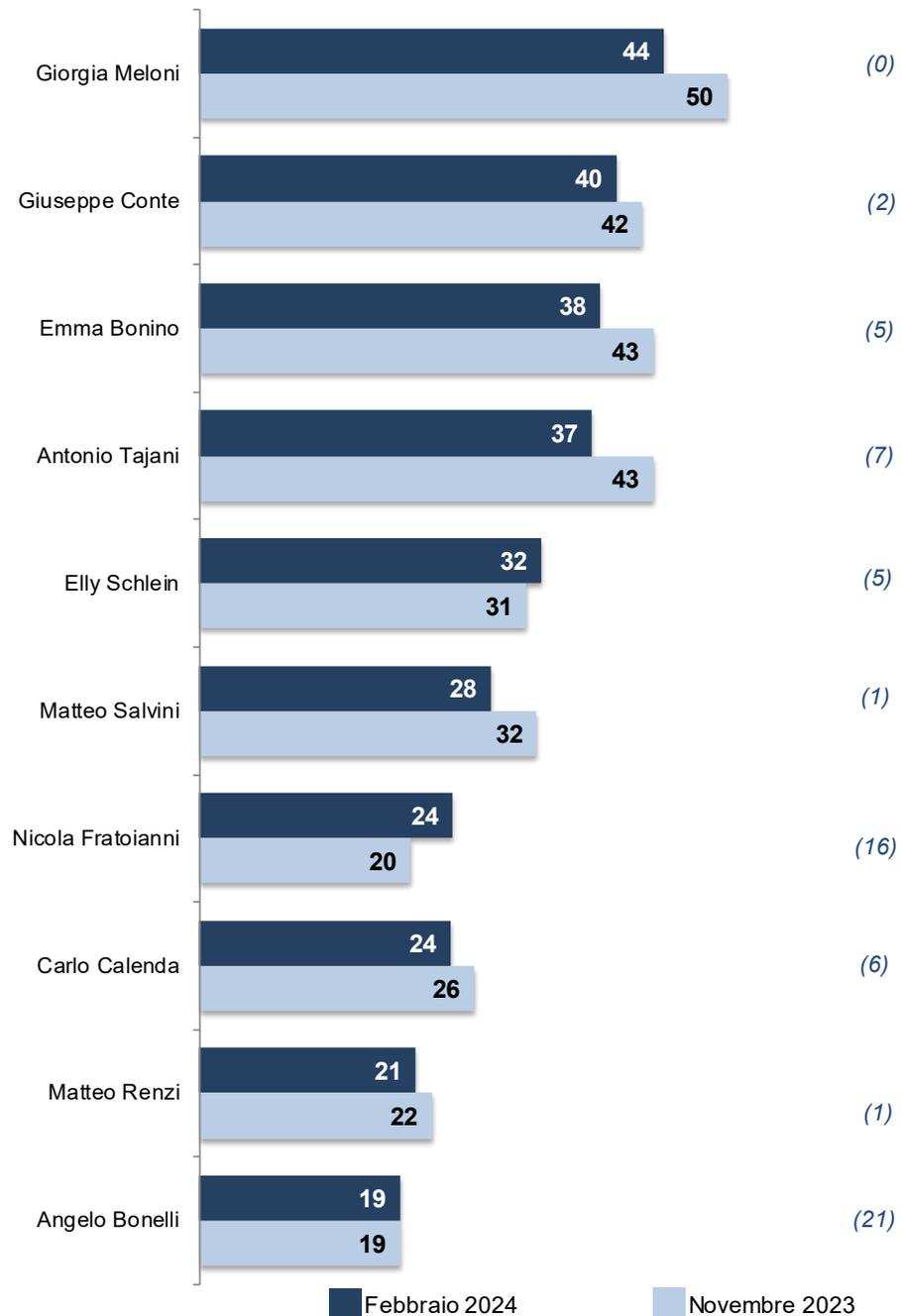


Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Febbraio 2024 (base: 1001 casi)

IL GRADIMENTO DEI LEADER

Che voto darebbe, su una scala da 1 a 10, a...

(valori % di quanti esprimono una valutazione uguale o superiore a 6; tra parentesi la % di quanti non li conoscono o non si esprimono – Confronto con novembre 2023)

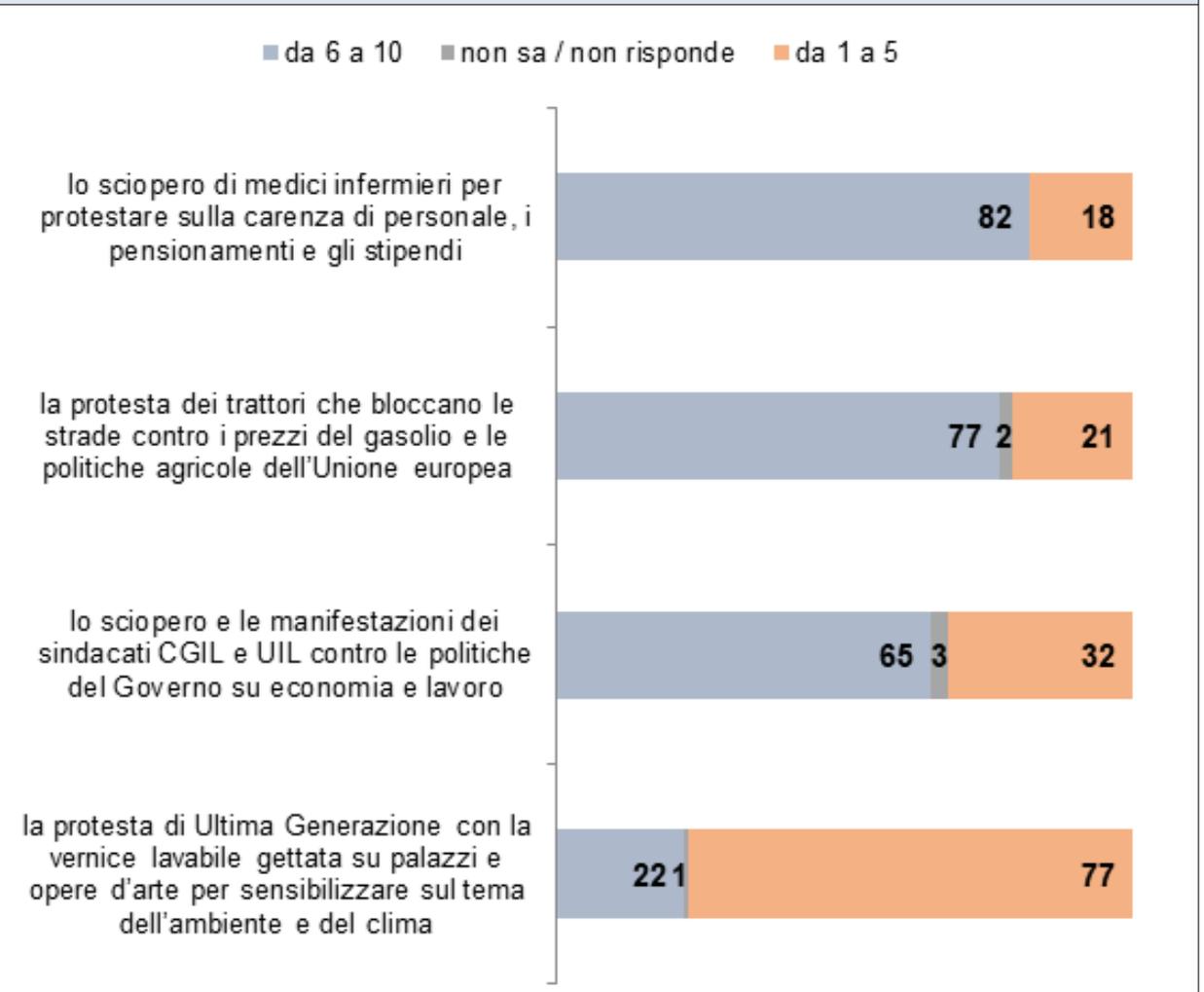


Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Febbraio 2024 (base: 1001 casi)

LE FACCE DELLA PROTESTA

Ora le elencherò delle azioni di protesta, avvenute negli ultimi mesi, da parte di gruppi e movimenti. Su una scala da 1 a 10, nella quale 1 significa totalmente contrario e 10 totalmente d'accordo, quanto si direbbe d'accordo con ciascuna delle seguenti azioni di protesta?

(valori %)

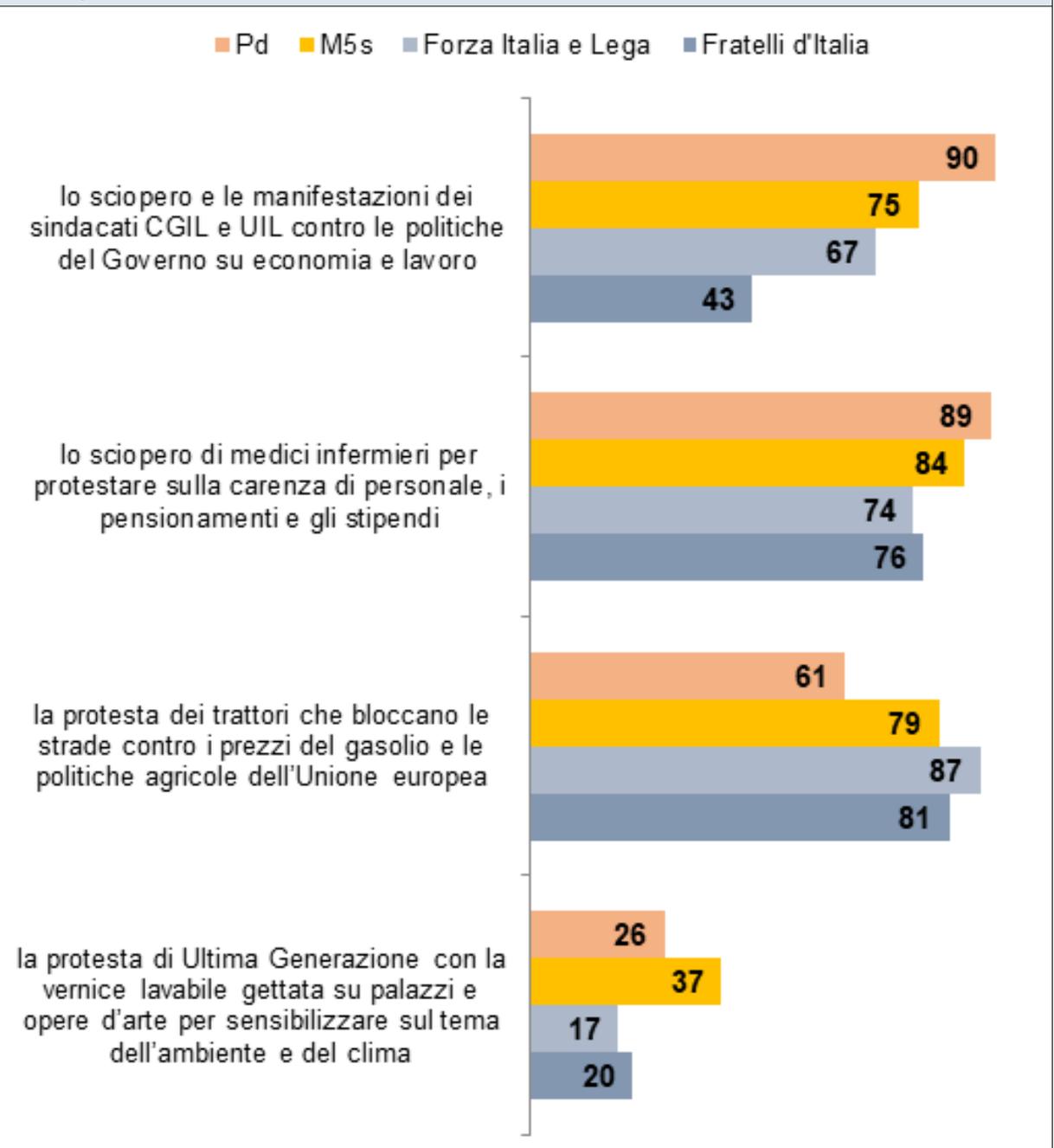


Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Febbraio 2024 (base: 1001 casi)

LA PROTESTA: GLI ORIENTAMENTI DEGLI ELETTORATI

Ora le elencherò delle azioni di protesta, avvenute negli ultimi mesi, da parte di gruppi e movimenti. Su una scala da 1 a 10, nella quale 1 significa totalmente contrario e 10 totalmente d'accordo, quanto si direbbe d'accordo con ciascuna delle seguenti azioni di protesta?

(valori % di quanti esprimono una valutazione uguale o superiore a 6 in base alle intenzioni di voto)



Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Febbraio 2024 (base: 1001 casi)